



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



**NOUVELLE LIGNE LYON TURIN – NUOVA LINEA TORINO LIONE
PARTIE COMMUNE FRANCO-ITALIENNE – PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE
CUP C11J05000030001**

CONVENZIONE N. C200014

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO – DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI
Attività di ricerca su temi della protezione della biodiversità**

Traslocamento *Carex alba*

0	0	0	C	2	0	0	0	1	4	M	A	-	-	-	-	E	N	T	A	M	0	0	0	1	0
Cantiere Operativo Chantier Opérationnel			Contratto Contrat					Opera Ouvrage		Tratta Tronçon	Parte Partie		Fase Phase	Tipo documento Type de document	Oggetto Objet	Numero documento Numéro de document		Indice							

Il responsabile scientifico:
PROF. MICHELE LONATI

Michele Lonati



-

Scala / Echelle

-	-
Stato / Statut	
Indirizzo / Adresse GED	



Traslocamento *Carex alba*

Michele Lonati

Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA)

Largo Paolo Braccini, 2, 10095 Grugliasco TO

Tel. 011 6798765 email: michele.lonati@unito.it

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato il 21 marzo 2018 la Variante di progetto di cantierizzazione per la parte italiana della sezione transfrontaliera della Torino-Lione. Tra i diversi interventi di variante autorizzati, figura la realizzazione di un cantiere a Salbertrand in cui è previsto l'impianto di caricamento su treno dello smarino per il trasporto e utilizzo come recupero ambientale dei siti di Caprie e Torrazza, l'impianto di frantumazione e valorizzazione per la produzione degli aggregati e l'impianto per la prefabbricazione dei conci.

Gli interventi di variante interesseranno, oltre alle zone all'interno del cantiere, anche delle aree limitrofe, come l'area golenale in destra e sinistra orografica della Dora Riparia in prossimità del cantiere di Salbertrand.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (CTVA) ha emesso la nota U.0003020 del 26.09.2017 per richiedere degli approfondimenti in merito al ritrovamento di una popolazione della specie vegetale *Carex alba* all'interno del futuro cantiere di Salbertrand. Gli approfondimenti sono articolati in tre osservazioni, di seguito riportate:

N. 45: *Per quanto attiene la vegetazione: il sito di Salbertrand, pur essendo in parte gravemente compromesso dal punto di vista ambientale, presenta delle essenze pregiate dal punto di vista floristico. In particolare è stato rilevato un esteso popolamento di *Carex alba*, specie rara in Piemonte, in un'area che sarà interessata dal cantiere, per cui si propone come mitigazione la traslocazione dell'intero popolamento. Si chiede di integrare la documentazione depositata con quanto previsto nell'elaborato PRV_C3C_7180_01- 01-03_10-09_QA_Tomo3_A (Quadro di riferimento ambientale – Tomo3) a pag. 64-65.*

N. 70: *Dovrà essere individuato il sito accettore della traslocazione della comunità di *Carex alba* sulla base di analisi di altri siti di pineta di greto nel fondovalle tra Salbertrand e Beaulard, e sulla base del quadro di riferimento della vegetazione arboreo-arbustiva, per permettere un'efficace individuazione delle comunità di riferimento e della selezione delle piante da mettere a dimora nel ripristino finale.*

N. 123: *Particolarmente importante dovrà risultare la selezione del sito idoneo per l'intervento di traslocazione di *Carex alba*, dal momento che è necessario consentire alla specie non solo la sua sopravvivenza e il suo accrescimento iniziale, ma anche di garantirne la persistenza e il suo inserimento all'interno di comunità vegetali idonee ad ospitarla. A tal fine lo studio dovrebbe già*

individuare i siti idonei e prevedere l'allestimento di un monitoraggio specifico a carico delle popolazioni reintrodotte per verificare la buona riuscita dell'intervento. Sarebbe opportuno inoltre che il sito fosse collocato all'interno di aree di fondovalle del SIC con caratteristiche ecologiche simili, in modo da poter meglio garantire una sua tutela a lungo termine.

A fronte delle richieste sopracitate è stato prodotto da TELT, nell'ambito della redazione degli approfondimenti richiesti, l'elaborato PRV_C3C_LOM_6701_Protocollo per la traslocazione di *Carex alba*.

La delibera CIPE n. 39 del 26 aprile 2018 di approvazione del progetto, con la prescrizione n. 32, richiede di "in considerazione della dimensione contenuta della stazione di *Carex alba*":

- traslocarla completamente e ampliare le superfici delle aree di trapianto nelle due aree individuate;
- definire con precisione le tempistiche e le modalità del monitoraggio delle popolazioni trapiantate;
- nel caso l'intervento non portasse ai risultati auspicati, prevedere interventi di soccorso mirati nel tempo fino alla sua buona riuscita;
- È auspicabile, infine, che a seguito del ripristino naturalistico previsto al termine delle attività di cantiere, la specie traslocata a monte della futura area industriale di Salbertrand, venga utilizzata per essere reintrodotta nel sito, quando su di esso si saranno sviluppate comunità vegetali autoctone.

Al fine di approfondire quanto richiesto dalla prescrizione citata, TELT ha avviato il "Progetto biodiversità" in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino.

Allo scopo di individuare un sito recettore ottimale per ospitare il popolamento di *Carex alba* da traslocare, in accordo con l'elaborato PRV_C3C_LOM_6701 precedentemente citato, nel corso dell'anno 2019 il personale del DISAFA dell'Università di Torino ha visitato tutti i popolamenti della specie noti in valle di Susa. Il lavoro è stato svolto al fine di meglio comprendere la sinecologia della specie e caratterizzarla su base fitoecologica. Per salvaguardare tali peculiarità geografiche, è stato pertanto individuato un sito recettore nelle immediate vicinanze, posto nelle stesse condizioni ecologiche (Pineta di greto a *Pinus sylvestris*) ed altitudinali. L'area prescelta si trova nel comune di Oulx, presso Pont Ventoux, su terreni demaniali siti in prossimità del greto della Dora Riparia, a circa 3.8 km (in linea d'aria) a monte rispetto all'attuale localizzazione (Figura 1).

In data 14.10.2020 è avvenuto il traslocamento del popolamento di *Carex alba* ad opera del personale del Consorzio Forestale dell'Alta Val di Susa (CFAVS), con la supervisione del personale del DISAFA. Il personale del CFAVS ha provveduto a rizollare manualmente con una vanga il popolamento di *C. alba* situato nei pressi del cantiere di Salbertrand mediante asportazione di zolle di circa 30 x 30 cm, estraendole con uno spessore tale da comprendere la maggior parte degli apparati radicali delle specie erbacee presenti (approssimativamente 15-25 cm) (Figura 2). Tali zolle sono state caricate nel cassone di un pick-up (Figura 3) e trasportate immediatamente nei pressi del sito recettore. Il trapianto delle zolle è stato effettuato in tre punti distanti tra loro 10-15 m, evitando

aree troppo ciottolose e con poco suolo e sfruttando le lenti di terreno presenti. Con l'ausilio di un mini-escavatore (Figura 4), il suolo è stato asportato in modo da creare una profondità analoga a quelle delle zolle e, successivamente, le zolle sono state adagiate a filo del terreno su di una superficie di circa 10 m² (Figura 5). Il terreno di risulta è stato distribuito su porzioni di terreno prive di vegetazione e ricoperte da lettiera, al fine di evitare di danneggiare la vegetazione erbacea preesistente.

Torino, 19/11/2020





Figura 2 – Zolle di Carex alba raccolte nel sito donatore



Figura 3 – Modalità di trasporto delle zolle di Carex alba dal sito donatore al sito recettore



Figura 4 – Mini escavatore utilizzato per la realizzazione delle buche in cui alloggiare le zolle di Carex alba



Figura 5 – Esempio di avvenuta traslocazione del popolamento di Carex alba con le zolle a filo del terreno